

Regolamento sui servizi digitali

SINTESI DI:

[Regolamento \(UE\) 2022/2065 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE \(regolamento sui servizi digitali\)](#)

QUAL È L'OBIETTIVO DEL REGOLAMENTO?

Il regolamento sui servizi digitali mira a creare un ambiente online più sicuro per i consumatori e le imprese nell'[Unione europea](#) (Unione), con una serie di norme volte a:

- [proteggere i consumatori](#) e i loro [diritti fondamentali](#) in modo più efficace;
- **definire responsabilità chiare** per le piattaforme online e i social media;
- **gestire i contenuti e i prodotti illeciti**, l'incitamento all'odio e la disinformazione;
- **raggiungere una maggiore trasparenza** con una migliore comunicazione e vigilanza; e
- **incoraggiare l'innovazione, la crescita e la competitività** nel [mercato interno](#) dell'Unione.

PUNTI CHIAVE

Il regolamento introduce le responsabilità e un sistema di responsabilità e trasparenza per i prestatori di **servizi intermediari**, quali:

- fornitori di accesso a Internet,
- servizi di memorizzazione di informazioni tra cui nuvola informatica e memorizzazione di informazioni di siti web,
- registri di nomi di dominio,
- mercati online,
- negozi di applicazioni,

- piattaforme di economia collaborativa,
- reti sociali,
- piattaforme di condivisione dei contenuti,
- piattaforme di prenotazione viaggi e hotel online.

Il regolamento comprende inoltre norme dettagliate per:

- **piattaforme online di dimensioni molto grandi** utilizzate da oltre il 10 % dei 450 milioni di consumatori nell'Unione;
- **motori di ricerca online di dimensioni molto grandi** utilizzati da oltre il 10 % dei 450 milioni di consumatori nell'Unione.

Il regolamento sui servizi digitali tutela i diritti e gli interessi di tutte le parti coinvolte, in particolare cittadini e cittadine dell'Unione:

- **lottando contro i contenuti illeciti online, compresi beni e servizi**, ovvero mediante:
 - un maggiore controllo su quello che gli utenti visualizzano online e maggiori informazioni sulle pubblicità visualizzate;
 - la capacità di riconoscere facilmente i contenuti o i prodotti illeciti, l'incitamento all'odio e la disinformazione;
 - la fornitura di una modalità di cooperazione delle piattaforme con «segnalatori attendibili»,
 - l'imposizione di obblighi di tracciabilità degli operatori commerciali nei mercati online;
- **responsabilizzando gli utenti** e la società civile:
 - permettendo loro di impugnare le decisioni di modifica dei contenuti e di chiedere un risarcimento, tramite un meccanismo di controversia o un ricorso giudiziario;
 - fornendo l'accesso ad autorità e ricercatori ai dati chiave generati dalle piattaforme di dimensioni molto grandi per valutare i rischi online;
 - offrendo trasparenza su una serie di questioni, compresi gli algoritmi utilizzati per raccomandare contenuti o prodotti;
- **la valutazione e la mitigazione dei rischi**, tra cui:
 - obblighi per piattaforme e motori di ricerca online di dimensioni molto grandi al fine di evitare che i loro sistemi vengano utilizzati impropriamente e far sì che i loro sistemi di gestione dei rischi siano sottoposti ad audit indipendenti;
 - sistemi per reagire rapidamente ed efficacemente alle crisi che colpiscono la sicurezza pubblica o la sanità pubblica;

- garanzie per i minori e limiti all'uso di dati personali sensibili per la pubblicità mirata;
- **il rafforzamento dei meccanismi di vigilanza e di applicazione** per tutti i prestatori di servizi intermediari, affidando un ruolo importante ai coordinatori indipendenti dei servizi digitali in ciascuno [Stato membro](#) dell'Unione e al comitato europeo per i servizi digitali. Inoltre, la [Commissione europea](#) ha poteri di vigilanza supplementari in relazione a piattaforme e motori di ricerca online di dimensioni molto grandi.

Meccanismo di risposta alle crisi

Nel caso si verificasse una crisi, qualora circostanze eccezionali provocassero una grave minaccia per la sicurezza pubblica o la salute pubblica nell'Unione o in parti importanti di essa, la Commissione può richiedere a piattaforme e motori di ricerca online di dimensioni molto grandi di:

- valutare se e come i loro servizi contribuiscono o potrebbero contribuire in modo significativo a questa grave minaccia;
- individuare e applicare misure di mitigazione dei rischi efficaci e proporzionate (delineate nel regolamento) per prevenire, eliminare o limitare tali contributi;
- comunicare alla Commissione la loro valutazione e risposta.

Direttive di modifica

Il regolamento modifica la direttiva [2000/31/CE](#) sul commercio elettronico.

A PARTIRE DA QUANDO SI APPLICA IL REGOLAMENTO?

- Il regolamento si applica a partire dal 17 febbraio 2024.
- Alcune norme relative a piattaforme e motori di ricerca online di dimensioni molto grandi si applicano dal 16 novembre 2022, compresi gli obblighi di comunicazione, gli audit indipendenti, la condivisione dei dati e la vigilanza (comprese le spese), l'indagine, l'esecuzione e il monitoraggio.

CONTESTO

Il regolamento sui servizi digitali fa parte di un pacchetto che comprende anche il regolamento (UE) [2022/1925](#), la normativa sui mercati digitali (si veda la [sintesi](#)).

Per ulteriori informazioni, si veda:

- [Il pacchetto Digital Services Act](#) (Commissione europea)
- [La normativa sui mercati digitali:garantire mercati digitali equi e aperti](#) (Commissione europea).
- [Normativa sui servizi digitali:garantire un ambiente online sicuro e responsabile](#) (Commissione europea).
- [La tua vita onlinepiù facile e più sicura grazie all'Unione](#) (Consiglio europeo — Consiglio dell'Unione europea).

DOCUMENTO PRINCIPALE

Regolamento (UE) [2022/2065](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 ottobre 2022, relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali) (GU L 277 del 27.10.2022, pag. 1).

DOCUMENTI CORRELATI

Regolamento (UE) [2022/1925](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 settembre 2022, relativo a mercati equi e contendibili nel settore digitale e che modifica le direttive (UE) 2019/1937 e (UE) 2020/1828 (regolamento sui mercati digitali) (GU L 265 del 12.10.2022, pag. 1).

Direttiva [2000/31/CE](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2000, relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione, in particolare il commercio elettronico, nel mercato interno («Direttiva sul commercio elettronico») (GU L 178 del 17.7.2000, pag. 1).

ultimo aggiornamento 15.2.2023

[In alto](#)



Il sito è gestito dall' [Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea](#)

Serve aiuto?

[Guida](#)

[Contatti](#)

[Mappa del sito](#)